



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

## DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A NEGOZIARE

### IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge n. 168 del 9.5.1989 e ss.mm.ii.;

visto il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.;

visto il vigente statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;

visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'università degli Studi di Catania, emanato con D.R. 9 del 04.01.2016;

visto il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

vista la nota istruttoria prot. n. 346 747 del 28-10-2020 con la quale il RUP del punto 43 del PB 2020-2021 dott.ssa ing. Agata Basile, ha dato seguito alla richiesta effettuata dall'ing. A. Nigro, n.q di direttore dei "lavori di restauro e riuso di un'unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia" consegnati in data 12/10/2020, che ha espresso la necessità di procedere con una bonifica di manufatti contenenti amianto rinvenuti nel cantiere in argomento.

**considerato che** tale intervento ha un costo complessivo di € 7.100,00 € che potrà trovare copertura economica su budget UOCPA 2020 riclassificazione finanziaria 15088809" ca.co. D11, intervento "smaltimento rifiuti nocivi- radioattivi e amianto", - C.R. 62611, punto 43 del PB 2020-2021 CPV 90700000-4.

**previa** verifica della disponibilità di bilancio e relativa successiva assunzione dell'impegno di spesa;

### DECRETA

È approvata la spesa di Euro € 7.100,00 proposta dal RUP, dott.ssa ing. A. Basile, con nota istruttoria prot. n. 346 747 del 28-10-2020.

Si dà mandato al Dirigente ACUC per curare gli atti consequenziali.

Il Dirigente ACUC si raccorderà con il Dirigente dell'Area Finanziaria per la preventiva verifica della disponibilità di bilancio e per la successiva assunzione dell'impegno di spesa.

Catania, **28** OTT. 2020

Il Direttore Generale  
(Prof. Giovanni La Via)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
28 OTT. 2020
Prot. <u>347057</u> Tit. <u>XO</u> Cl. <u>40</u>
Rep. Decreti n°. <u>3093</u>



Catania, 28-10-2020

Prot. n. 346747 All. 3

X	A.P.S.E.Ma.	A.R.I.T.	Rettore
X	A.C.U.C.	U.P.C.T.	Direttore
O	A.C.R.I.	S.P.P.R.	Org. Collegiali
M	A.G.R. SSR	X U.O.C.P.A.	Segret. Rett.
P	A.SI.	S.D.S. SP	Pres. Qualità
E	A.T.M.	S.D.S. RG	Nucleo di Val.
T	A.G.A.P.	S.S.C.	Revisori
E	U.L.A.	C.A.P.I.R.	C.O.F.
N	A.DI.	BRIT	C.L.A.
Z	A.RI.	AZIENDA AGR.	C.In. A.P.
A	X A.FI.	CUTGANA	

*G.M.*

Al Direttore Generale

e p.c. Al Dirigente APSEMa

Al Dirigente ACUC

Al Dirigente AFi

**Oggetto:** servizio di ritiro, trasporto e smaltimento manufatti contenenti amianto presso palazzo Chiaramonte, Siracusa. – **Nota Istruttoria.**

Si informa la S.V che, a seguito della consegna dei “lavori di restauro e riuso di un’unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia” in data 12/10/2020, l’ing. A. Nigro, n.q. di direttore dei suddetti lavori, ha espresso la necessità, in ottemperanza al D.M. 06/09/94 “*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della Legge 27 Marzo 1992, n 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto*”, di procedere con una bonifica di manufatti contenenti amianto rinvenuti nel cantiere in argomento.

Per tale servizio di bonifica, i tecnici della scrivente Unità Operativa hanno stimato un importo pari a € 5.525,00 oltre € 366,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 5.891,00 + IVA al 22%, come riportato nella documentazione tecnica allegata (cfr allegato 1).

A tal riguardo, considerata l’urgenza dell’intervento, si propone, quale modalità di scelta del contraente, l’affidamento diretto previsto dall’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00).

Alla luce dell’attività richiesta, è stata individuata una ditta con esperienza nel campo di bonifica da manufatti contenenti amianto e iscritti all’Albo Gestori Ambientali CAT. 10 A, e nello specifico: Centro Commerciale Edile s.r.l. – Strada Prov. per S. Giovanni Galermo 167/A, tel: 095 7442740 - fax: 095 7441046, P.IVA: 03632010876, e-mail [centrocommercialeedilesrl@pec.it](mailto:centrocommercialeedilesrl@pec.it).

Pertanto, alla luce dell’offerta pervenuta dalla ditta Centro Commerciale Edile s.r.l. pari a Euro 5.331,62 oltre 366,00 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso (cfr. allegato 2 - preventivo prot .num 343784 del 21.10.2020) per un totale di Euro 5.697,62 e considerando che la stessa si è resa disponibile a eseguire il suddetto intervento, si propone per gli adempimenti consequenziali l’affidamento diretto dei lavori alla ditta Centro Commerciale Edile s.r.l.

Si riporta qui di seguito il quadro economico dell’intervento:

Descrizione	Importo in €
<b>1 Importo dell’intervento</b>	€ 5.697,62
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 366,00

<b>2 Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>	
2.1 IVA al 22% sulla voce 1	€ 1.253,48
2.2 spese tecniche 2% su importo b.a.	€ 117,82
2.3 arrotondamenti	€ 31,08
Totale somme a disposizione	€ 1.402,38
<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 7.100,00</b>

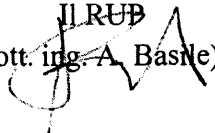
La suddetta spesa di € 7.100,00 trova la seguente copertura economica su budget UOCPA 2020 riclassificazione finanziaria 15088809" ca.co. D11, intervento "smaltimento rifiuti nocivi-radioattivi e amianto", - C.R. 62611, punto 43 del PB 2020-2021 CPV 90700000-4.

Le funzioni di RUP sono svolte dal dott.ssa ing. Agata Basile, giusta nomina D.D.G. prot. n. 96203 rep. n. 912 del 01.04.2020.

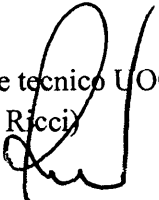
**Si allegano:** Preventivo ditta prot.n. 343784 del 21/10/2020 e allegati tecnici.

Distinti Saluti.

Il RUP  
(dott. ing. A. Basile)



Visto: Il Responsabile tecnico UOCPA  
(Ing. P. Ricci)





## SPECIFICHE TECNICHE

### Art. 1 Oggetto del servizio

La gara ha per oggetto le opere di rimozione, trasporto e smaltimento di circa 35 ml tra canna fumaria, grondaie e pluviali contenenti amianto presenti presso il prospetto esterno di un'unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia (SR), come sotto specificato:

- 18 ml di grondaia;
- 15 ml di pluviali
- 2 ml di canna fumaria

Le opere di rimozione si articoleranno secondo le fasi seguenti

Ai fini della bonifica, la normativa di riferimento è il D.D.M.M. 6 settembre del 1994, per la gestione dei manufatti contenenti amianto

✓ **Notifica** dell'intervento e redazione del piano di lavoro, per rimozione, stoccaggio smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti.

✓ **Installazione del cantiere:** le opere di rimozione dovranno essere eseguite in assenza di estranei nell'aree di interesse e nei locali limitrofi.

Per quanto riguarda le operazioni e le attività da eseguire per l'allestimento del cantiere, la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento a quanto previsto nel DUVRI allegato ed alle descrizioni in esso contenute. Le modifiche che essa vorrà apportare a tale organizzazione dovranno essere proposte al DL, prima della redazione del Verbale di Consegna dei lavori. La proposta di modifica sarà valutata dal DL con particolare attenzione per l'operatività del cantiere e delle attrezzature in possesso all'impresa, ma anche in relazione alla sicurezza dei lavoratori.

✓ **Rimozione dei Manufatti contenenti amianto (canna fumaria, grondaie e pluviali)**

Messa in sicurezza dei manufatti tramite applicazione sulla superficie di una soluzione incapsulante in modo da fissare le fibre distaccate o affioranti che più facilmente potrebbero disperdersi in aria durante la manipolazione. Tutti i materiali in cemento amianto vanno smantati senza romperli, avendo cura di smurare i gruppi di fissaggio senza danneggiare i materiali in amianto. Tutti i materiali rimossi devono essere chiusi in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica sigillati. I rifiuti in frammenti minuti devono essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile, immediatamente sigillati.

La Ditta appaltatrice dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- a) tutte le operazioni di incapsulamento devono essere eseguite da una ditta specializzata operante nel rispetto delle disposizioni vigenti, che deve attuare tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- b) le operazioni per il raggiungimento di manufatti dovranno essere svolte evitando il danneggiamento degli stessi, al fine di eliminare la possibilità di dispersione di fibre di amianto;
- c) tutti i materiali rimossi contenenti amianto dovranno essere imballati in sacchi di polietilene (big bags) di adeguato spessore rispettando tutti gli accorgimenti atti a ridurre il pericolo di

rottore accidentali e quindi trasportati in discariche autorizzate osservando le disposizioni di legge;

✓ **Trasporto**

dovrà essere svolto con automezzi e personale idoneo al trasporto del tipo di rifiuto, e fornito da documenti previsti dalla normativa vigente. La ditta dovrà inviare, ai fini dell'ammissione in gara la documentazione comprovante l'autorizzazione al trasporto dei codici CER oggetto del servizio (17 06 05\*Materiali da costruzione contenente amianto).

✓ **Smaltimento**

dovrà avvenire presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale. La ditta dovrà produrre, a servizio ultimato, apposita documentazione inerente: denominazione, ubicazione, tipologia dell'impianto di smaltimento rifiuti di cui si è avvalsa per lo svolgimento del servizio in oggetto, con codice dell'operazione smaltimento effettuata.

✓ **Adempimenti**

Successivamente allo smaltimento dell'amianto, la ditta appaltatrice dovrà presentare la documentazione in originale alla D.L. comprovante l'avvenuto regolare smaltimento. La ditta appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di bonifica, anche durante il trasporto del rifiuto, contenente amianto, prodotto. La tipologia di discarica viene stabilita in base al D.Lgs 36/2003. Si tratta di discarica per rifiuti pericolosi.

La ditta dovrà produrre, a servizio ultimato apposita documentazione inerente:

- denominazione, ubicazione, tipologia dell'impianto di smaltimento rifiuti di cui si è avvalsa per lo svolgimento del servizio in oggetto, con codice dell'operazione smaltimento effettuata (all. B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);

✓ Compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del T.U 152/2006 e ss.mm.ii) e dei certificati di avvenuto smaltimento (conformemente alle disposizioni dell'art. 188 del T.U 152/2006 e ss.mm.ii), a servizio ultimato.

## **2. Tempi di consegna**

L'attività dovrà essere ultimata e completata entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data del verbale di consegna del lavoro. Esso va inteso a corpo e riguarda, la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di tutti i MCA.

La penale pecuniaria per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 113-bis comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rimane stabilita nella misura dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale del servizio per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio. L'importo della penale sarà detratto dal saldo del servizio e, occorrendo, dal conto finale.

È fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto del servizio ed, occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 119 (Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo).

## **3. Requisiti tecnici Ditta**

La Ditta deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- essere iscritti all'Albo Nazionale Gestione Ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nella categoria "10 A classe D";

- avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge e in possesso di titolo di abilitazione "gestionale" per il responsabile del cantiere e titoli di abilitazione "operativi" per gli altri lavoratori.

#### **4. Oneri e obblighi a carico della ditta**

La ditta appaltatrice conduce personalmente il lavoro; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione del servizio a norma del contratto. La ditta appaltatrice rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

La ditta appaltatrice è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della DEC, non fosse idoneo al servizio affidatogli.

### **Garanzie e coperture assicurative**

#### **5.1 - Cauzione provvisoria**

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, è pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nell'invito, da prestarsi mediante una delle seguenti possibilità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico dello Stato, il cui valore sia almeno pari a quello richiesto per la cauzione, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o presso la Cassa dell'Università, comprovati da relative quietanze di deposito;

- fideiussione rilasciata da una azienda operante nel settore bancario ovvero da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'art. 107 del D.lgs. 385/1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- polizza assicurativa rilasciata da ditta di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. del 13 febbraio 1959, n. 449 e compresa nell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 28 del 04 febbraio 1997 ed eventuali e successivi aggiornamenti.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al successivo articolo 12.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; inoltre dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

L'Amministrazione riterrà in ogni caso impegnato alla prestazione della cauzione definitiva l'eventuale aggiudicatario dell'appalto in oggetto, anche qualora lo stesso abbia optato per il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

#### **5.2 - Cauzione definitiva**

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

La suddetta garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo all'espletamento del collaudo definitivo.

### **CONSEGNA GENERALE**

La consegna del servizio all'Appaltatore deve avvenire non oltre quarantacinque giorni dalla data di stipulazione del contratto

#### **Art.6 Sicurezza**

La Ditta è tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Restano per intero a carico della ditta aggiudicataria, e si intendono compresi nel prezzo di aggiudicazione, tutti gli oneri e le spese necessarie all'esecuzione del servizio in questione. La ditta inoltre dovrà attenersi a quanto riportato nell'allegato DUVRI.

#### **Art. 7 Contratto - Stipulazione - Spese**

A tutela dell'Amministrazione e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla 1^ classificata, relativamente a: requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico del contraente le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale. Sono inoltre a carico tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico dell'Amministrazione soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

#### **Art. 8 Pagamenti**

Il contraente riceverà sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dall'Amministrazione, l'importo totale offerto per l'attività in oggetto a fronte di presentazione della fattura comprensiva di I.V.A, previa consegna della quarta copia del formulario.

La fattura dovrà essere spedita dalla ditta aggiudicataria delle opere di rimozione, trasporto e smaltimento, alla stazione appaltante, affinché la stessa possa provvedere al pagamento.

L'Amministrazione, di norma, provvede al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, purchè corredata della necessaria documentazione.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procedura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione.

#### **Art. 9 Garanzie obbligatorie - cauzione**

Le ditte concorrenti dovranno presentare, a corredo dell'offerta, garanzia provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base di gara, con le modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; con riferimento ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia verrà svincolata entro i termini previsti dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante si riserva, nel corso della procedura, di chiedere il rinnovo della garanzia provvisoria, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; a tal fine l'offerta deve essere corredata anche di una dichiarazione di impegno, da parte del garante, al suddetto rinnovo a seguito di semplice richiesta da parte della Stazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, nella misura e con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria e l'aggiudicazione al

concorrente che segue in graduatoria. La garanzia definitiva è svincolata e restituita al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali. Le garanzie prestate mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, previa semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stessa.

#### **Art. 10 Penali**

Qualora il Responsabile del Procedimento accerti inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità dell'attività prestata, la Stazione appaltante ha la facoltà di applicare una penale a carico della ditta nella misura giornaliera pari allo 0.5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento).

Le inadempienze e/o carenze riscontrate e l'esatto importo delle penalità saranno segnalati alla ditta a mezzo PEC. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi del deposito cauzionale definitivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

**Diffida ad adempiere**

Fermo quanto disposto al punto precedente, nel caso in cui l'attività venga svolta in maniera imprecisa, carente o non accurata, il Responsabile del Procedimento provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC invitando l'impresa aggiudicataria ad ovviare alle negligenze ed inadempienze contestate entro il termine stabilito. L'invio di due diffide nel corso dello stesso trimestre costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto. In caso di non regolarizzazione del servizio entro il termine fissato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, cioè a totale carico dell'impresa aggiudicataria, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni; l'esecuzione d'ufficio del servizio dovrà essere sempre comunicata a mezzo PEC. Alcuna sanzione (applicazione delle penali) verrà applicata dal Responsabile del Procedimento qualora tali interventi avvengano entro e non oltre il giorno immediatamente successivo alla richiesta/contestazione dell'Amministrazione.

#### **Art. 11 Condizioni generali, esecuzione, controllo**

L'Amministrazione, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, procederà all'accertamento della regolarità nello svolgimento del servizio.

#### **Art. 12 Responsabilità del contraente**

Il contraente è responsabile della perfetta rispondenza del servizio a quanto stabilito in contratto, nonché alle disposizioni non opposte e contenute nelle indicazioni e ordini di servizio dell'Amministrazione.

Dovrà risarcire, per quanto eseguito in difformità alle prescrizioni e condizioni di contratto o per quanto eseguito regolarmente.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà, animali e cose per l'esecuzione del servizio.

#### **Art. 13 Risoluzione del contratto ente - disdetta contraente**

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria mancata esecuzione dell'attività o parte di essa.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione, provvedesse, d'ufficio, alla esecuzione del servizio, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico del contraente.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione dell'attività e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

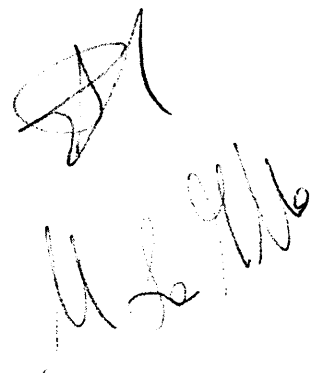
**Art. 14 Cessione e subappalto**

Per la precipua tipologia ed entità è fatto divieto di cessione o subappalto del presente servizio.

**Art. 15 - Riferimento tecnico della Committenza**

Per ogni aspetto tecnico relativo all'intervento in oggetto potranno essere contattati i seguenti tecnici dell'Unità Coordinamento attività e servizi Poli di Ateneo.:

- ing. Agata Basile tel: 095/7307846, cell.: 335.7152613;
- dott.ssa Nadia La Mela tel: 095/7307862 cell.:337.1103617.



Handwritten signature and date: 11/2/16

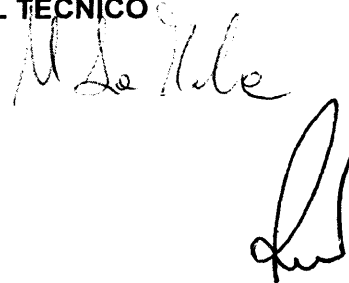
## **COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di circa 35 ml tra canna fumaria, grondaie e pluviali contenenti amianto presenti presso il prospetto esterno di un'unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia

**COMMITTENTE:** Università degli Studi di Catania

Data, 14/10/2020

**IL TECNICO**





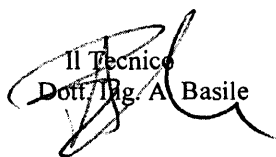


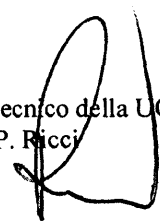
**DUVRI**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE  
INTERFERENZE**

**Oggetto:** LAVORO DI BONIFICA E SMALTIMENTO CONTENENTE AMIANTO, E SUCCESSIVA  
RIPAVIMENTAZIONE, ESISTENTE AL PIANO III, PRESSO L'EDIFICIO POLIFUNZIONALE IN VIA  
S. SOFIA, 64 – CATANIA

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

  
Il Tecnico  
Dott. Ing. A. Basile

  
Il Responsabile Tecnico della UOCPA  
Dott. Ing. P. Ricci

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
1.1 Oneri e doveri.....	3
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b> .....	4
<b>3. AZIENDA IN APPALTO</b> .....	4
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	5
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	5
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b> .....	6
5.1 Generalità .....	6
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro .....	6
5.3 Rischi Generali presenti in azienda.....	7
5.3 bis Rischi specifici dei prodotti impiegati.....	7
5.4 Individuazione dei rischi specifici.....	7
<b>Viabilità e regole di precedenza</b> .....	10
<b>Formazione</b> .....	10
<b>Obblighi e divieti dei lavoratori</b> .....	10
<b>Emergenze</b> .....	10
<b>Università degli Studi di Catania</b> .....	15
<i>Luoghi e note da verbalizzare:</i> .....	15

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di *“interferenza”* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile delle attività ovvero il Committente, potrà ordinarne la sospensione, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### ***1.1 Oneri e doveri***

Prima dell'affidamento delle attività L'Università di Catania verificherà:

- l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento.
- La consegna, ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza, di ogni edificio o area da parte della direzione per l'esecuzione del servizio al responsabile o preposto della ditta.
- Dovrà essere compilato apposito modulo di avvenuta consegna dei luoghi in condizioni di sicurezza (vedi format allegato).

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Università degli studi di Catania
<b>Indirizzo</b>	Piazza Università
<b>CAP</b>	95100
<b>Città</b>	CATANIA

### Datore di lavoro

Nome Prof. F. Priolo –Il Rettore  
Indirizzo P.zza dell'Università 2  
CAP e Città 95124 Catania

### Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. Gulisano  
Indirizzo VIA S.NULLO 5  
Città Catania  
Telefono 095/7307887

### Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	indirizzo	città	telefono
Dott. G. Caccia	VIA S.NULLO 5	Catania	095/7307866
Geom. G. Mignemi	VIA S.NULLO 5	Catania	095/7307871
Dott. A. Brogna	VIA S.NULLO 5	Catania	095/7307095

## 3. AZIENDA IN APPALTO

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>e-mail</b>	

### Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Le opere consistono nella rimozione, trasporto e smaltimento di circa 35 ml tra canna fumaria, grondaie e pluviali contenenti amianto presenti presso il prospetto esterno di un'unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia (SR),

##### 4.1 Durata delle attività

L'Università di Catania ha stimato che tale intervento saranno necessari 6 giorni di lavoro naturale e consecutivo. Ai fini della bonifica, la normativa di riferimento è il D.D.M.M. 6 settembre del 1994, per la gestione dei manufatti contenenti amianto

Notifica dell'intervento e redazione del piano di lavoro, per rimozione, stoccaggio smaltimento di manufatti contenenti amianto agli Organi di Vigilanza preposti.

Installazione del cantiere: le opere di rimozione dovranno essere eseguite in assenza di estranei nell'area di interesse e nei locali limitrofi.

Per quanto riguarda le operazioni e le attività da eseguire per l'allestimento del cantiere, la ditta appaltatrice dovrà fare riferimento a quanto previsto nel DUVRI allegato ed alle descrizioni in esso contenute. Le modifiche che essa vorrà apportare a tale organizzazione dovranno essere proposte al DL, prima della redazione del Verbale di Consegna dei lavori. La proposta di modifica sarà valutata dal DL con particolare attenzione per l'operatività del cantiere e delle attrezzature in possesso all'impresa, ma anche in relazione alla sicurezza dei lavoratori.

##### Rimozione dei Manufatti contenenti amianto (canna fumaria, grondaie e pluviali)

Messa in sicurezza dei manufatti tramite applicazione sulla superficie di una soluzione incapsulante in modo da fissare le fibre distaccate o affioranti che più facilmente potrebbero disperdersi in aria durante la manipolazione. Tutti i materiali in cemento amianto vanno smantati senza romperli, avendo cura di smurare i gruppi di fissaggio senza danneggiare i materiali in amianto. Tutti i materiali rimossi devono essere chiusi in imballaggi non deteriorabili o rivestiti con teli di plastica sigillati. I rifiuti in frammenti minuti devono essere raccolti al momento della loro formazione e racchiusi in sacchi di materiale impermeabile, immediatamente sigillati.

Fase	Attività	Giorni impiegati
1	Cantieramento –	1
2	Rimozione manufatti contenente amianto	4
4	Trasporto a discarica - Pulizia	1

L'azienda appaltatrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

##### 4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla impresa di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione,

indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

<b>Logo Ditta</b> (eventuale)	< spazio destinato alla colorazione > (eventuale)
<b>FOTO</b>	<b>TESSERA N°</b>
	Generalità del Lavoratore <sup>1</sup> < nome cognome data di nascita >
	Data di assunzione
	Generalità del Datore di Lavoro

FAC SIMILE DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO

**5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

**5.1 Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- verranno svolte le lavorazioni di messa in sicurezza delle strutture da eseguirsi preliminarmente ai lavori previsti dal presente DUVRI
- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- **Saranno fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;**
- **Restano a completo carico della ditta appaltatrice, gli adempimenti in materia di formazione di cui all'art. 27 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. come specificato nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011**
- **Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.**
- **Le comunicazioni gestionali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.**

**5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Premesso che la committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi dovuti all'interferenza tra l'attività in sito dell'Appaltatore e quelle del committente, insieme alle relative misure di prevenzione e protezione da adottare. L'analisi delle condizioni ambientali in cui si svolgerà l'attività è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione della stessa.

E' possibile, infatti, individuare i rischi derivanti dalle operazioni che si svolgeranno e che possono essere trasferiti al personale docente e tecnico-amministrativo, ovvero agli studenti, presenti durante le medesime operazioni nelle aree di intervento.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

I dipendenti della Ditta Appaltatrice occupati nelle aree oggetto dell'appalto, devono sempre rispettare le limitazioni poste in essere, nelle zone in cui si svolgono altre attività ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente collocate.

L'area circostante il posto di lavoro dovrà sempre essere mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali. Le vie di fuga e le uscite di emergenza devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile ed infiammabile, e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

E' vietato abbandonare rifiuti all'interno dell'area universitaria e la loro termodistruzione in loco.

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che s'interfaccia operativamente con il personale responsabile del committente.

Saranno fornite al personale della società Appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Responsabile per l'esecuzione del servizio del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della ditta Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 e dell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011, circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

### **5.3 Rischi Generali presenti in azienda**

Sono state fornite al responsabile della ditta Appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposti,
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### **5.3 bis Rischi specifici dei prodotti impiegati**

La Ditta appaltatrice dovrà controllare i prodotti che essa utilizzerà e fornire i DPI necessari al loro utilizzo.

### **5.4 Individuazione dei rischi specifici**

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI	
	SI	NO
<b>PER LA SICUREZZA</b>		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto	✓	
Carichi sospesi	✓	
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓

Annegamento		✓
Contatto elettrico (presenza quadri elettrici)		✓
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili (investimenti personale a terra o tra automezzi)	✓	
Macchine operatrici, apparecchi di sollevamento e in pressione		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio (depositi materiale infiammabile, malfunzionamento sistemi antincendio)	✓E	
Emergenze	✓E	
Microclima (possibile presenza di topi, insetti e esche topicida)	✓	
Lavoro in orari notturni		✓
Asfissia (in caso di operatività in vasche vuote)		✓
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri	✓	

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività  
✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

*In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.*

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>
<b>Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e informazione del personale riguardo ai luoghi di lavoro</li> <li>- controllo preventivo degli automezzi accedenti agli impianti</li> <li>- divieto di transito nelle aree di manovra dei mezzi operativi</li> <li>- durante la movimentazione dei mezzi occorrerà la presenza di un moviere.</li> <li>- opportuna segnaletica</li> </ul>

<b>RISCHI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- manutenzione delle pavimentazioni</li> <li>- segnalazione di eventuali pericoli</li> <li>- circoscrivere la zona interna bagnata, segnalarla e vietarne il passaggio delle persone.</li> <li>- utilizzare calzature con suola antiscivolo</li> <li>- organizzazione del lavoro</li> <li>- Adeguata asciugatura delle superfici Responsabile appaltatore</li> </ul>
<b>Caduta dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione e informazione del personale riguardo ai luoghi di lavoro</li> <li>- divieto di utilizzo di abiti di lavoro svolazzanti nelle vicinanze delle macchine in moto</li> <li>- uso DPI (guanti, calzature antinfortunistiche, imbracature) Responsabile appaltatore</li> </ul>
<b>Caduta carichi in deposito</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- segnalazione di eventuali pericoli</li> </ul>
<b>Annegamento</b>	-
<b>Contatto elettrico</b>	-
<b>Investimento da mezzi di lavoro dovuto a:</b>	
1) eccessiva velocità di manovra mezzi	- Durante la movimentazione dei mezzi occorrerà la presenza di un moviere.
2) cattiva visibilità	- Opportuna segnaletica.
3) mancata/errata segnalazione all'operatore	
4) mancanza di avvertimento acustico	
<b>Traffico veicolare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante la movimentazione dei mezzi occorrerà la presenza di un moviere.</li> <li>- Opportuna segnaletica.</li> </ul>
<b>Atmosfere esplosive</b>	-
<b>Incendio</b>	- Utilizzo estintori portatili, presenti nel sito in oggetto
<b>Emergenze</b>	- Servizio dedicato
<b>Lavoro in orari notturni</b>	-
<b>Esposizione al Rumore</b>	-
<b>Campi elettromagnetici</b>	-
<b>Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi</b>	
<b>Esposizione a Polveri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di opportuni DPI</li> <li>- Durante la rimozione e la movimentazione dei MCA l'impresa appaltatrice deve muoversi con cautela nella zona interessata e procedere secondo le codifiche dettate dai protocolli.</li> <li>- movimentare i rifiuti in assenza di persone.</li> <li>- formazione e informazione del personale riguardo ai luoghi di lavoro</li> <li>- Responsabile appaltatore</li> </ul>
<b>Esposizione ad agenti atmosferici</b>	- Interruzione delle lavorazioni
<b>Attività comportamentali</b>	- Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche

---

**Seppellimento**

---

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

**Viabilità e regole di precedenza**

Durante lo svolgimento delle attività, sarà interdetto l'accesso alle aree oggetto dei lavori Le quali saranno recintate e posizionata la cartellonistica di sicurezza lungo tutto il perimetro.

Si dovrà predisporre la presenza di un moviere che regoli il traffico veicolare e pedonale durante i trasferimenti di materiali o attrezzature.

**Formazione**

La società Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

**Obblighi e divieti dei lavoratori**

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni: non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

I lavoratori della Appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

**Emergenze**

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze. Tale personale è presente in orario lavorativo presso \_A.P.S. Tel. 0957307864

**PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre di emergenza.
- 5) Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere

immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro l'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

#### **EVACUAZIONE**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

#### **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

#### **IN CASO DI SISMA**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- Valutare se ordinare l'evacuazione immediata, ed eventualmente, dare il segnale di stato d'allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore, attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza,
- Proteggersi durante il sisma dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi;
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche d'evacuazione.

I docenti devono:

- Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.
- Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti

Gli esterni devono:

- Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza.
- Se in prossimità di vie di fuga, dirigersi con calma verso un luogo sicuro.

Prestare aiuto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione.

## **6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

### **Operatività**

L'Impresa Appaltatrice obbligata durante le fasi operative inerente il servizio in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve *sospendere* le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania.

E' responsabilità del Coordinatore di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

### **Disposizioni finali**

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: la ditta dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- La ditta appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente. Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucchiolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

## **8. COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

**Dettaglio stima:**

art	Descrizione	U M	quantità	Prezzo unitario	Totale
26.1.36	Catena in pvc di colore B/r, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diam. Non inferiore a mm8. Sono compresi: l'uso per la durata del cantiere, i sostegni per i segnali, la manutenzione, l'allontanamento a fine fase di lavoro.	ml	10	€ 1,31	€ 13,10
	Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte quelle attività che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area di cantiere, o che coinvolgono aspetti di transito e accesso pedonale o carrabile di persone o mezzi non appartenenti al cantiere Costo verifica misurato per ogni ora	h	4	€ 25,00	€ 100,00
26.1.37	Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina.	cad	4	€ 20,43	€ 81,72
26.3.1	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60	cad	3	€ 57,11	€ 171,33

**Tot. € 366,15****Prezzo arrotondato in Euro Tot. € 366,00****9. CONCLUSIONI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### **9.1 Implementazione**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### **9.2 Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### **9.3 Dichiarazioni**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### **AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

<b>AZIENDA</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>FIRMA</b>
Università di Catania		

#### **AZIENDE APPALTATRICI**

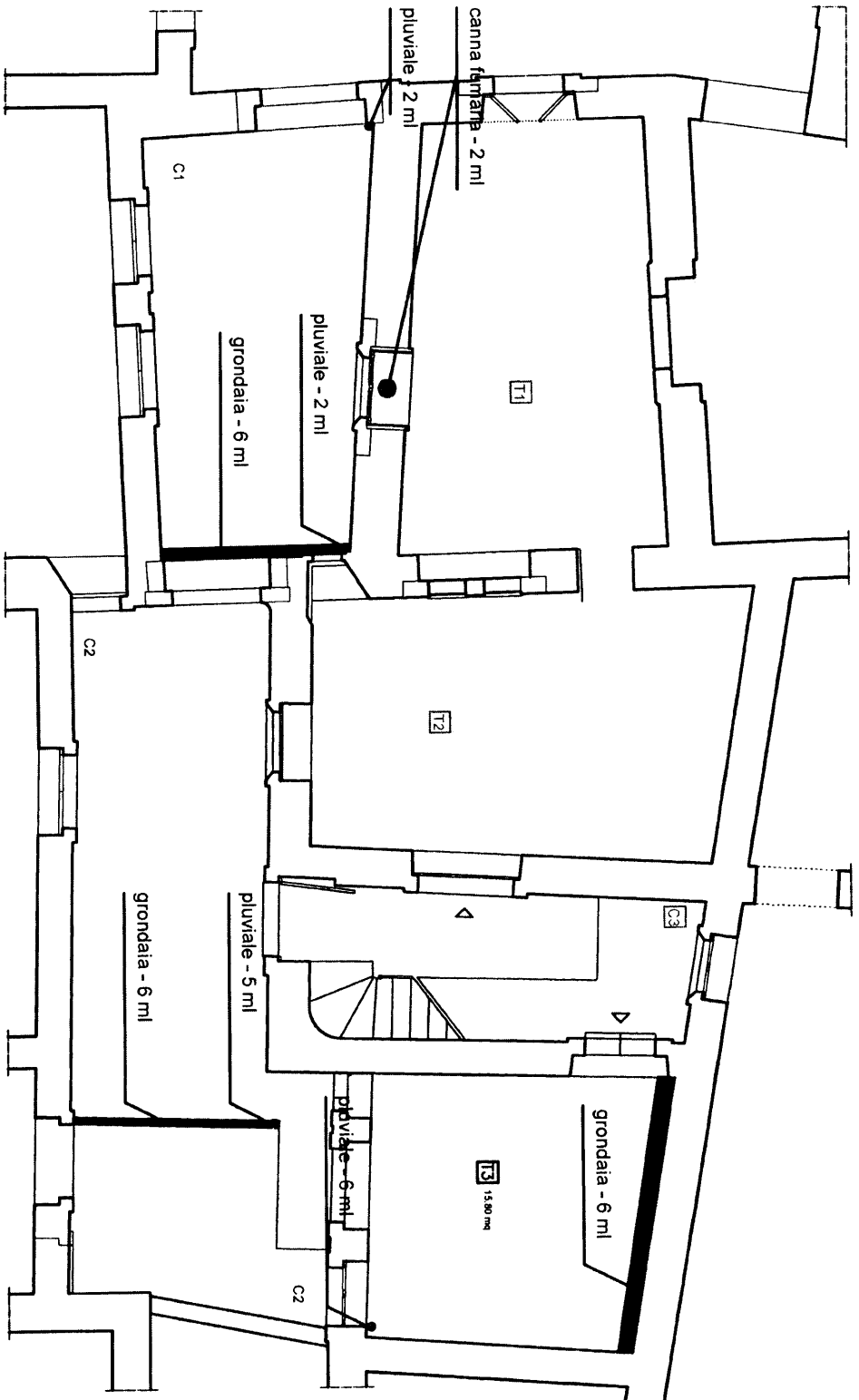
Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

<b>AZIENDA</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>FIRMA</b>



BONIFICA DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DI  
UN'UNITÀ IMMOBILIARE AFFERENTE A PALAZZO  
CHIRIAMONTE IN ORTIGA, SIRACUSA

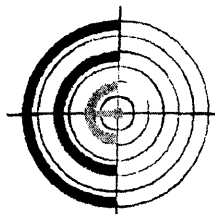
DUVRI



▬ Parti in comune con altri proprietari non  
interessate dal progetto

Piano Terra - Scala 1:50

AUGATO 2



**Centro  
Commerciale  
Edile S.r.l.**

settore servizi ambientali

Recupero di rifiuti non pericolosi - Trasporto di rifiuti speciali per conto di terzi  
Bonifica di siti contaminati - Bonifica di beni contenenti amianto  
Recupero di rifiuti tramite impianto mobile

Impresa qualificata alla esecuzione di opere pubbliche Cat. OG1 cl I OG12 cl IV  
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale

**CQOP SOA**  
CENTRO QUALITÀ OPERAZIONI PUBBLICHE



prot. n. 343784

del 21-10-2020

**SPETT. le Università degli studi di Catania**

Unità Operativa Coordinamento attività e  
Servizi poli di atenea

Misterbianco (CT), il 20/10/2020

**Oggetto: Lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di circa 35 ml tra canna fumaria,  
grondaie e pluviali contenenti amianto presenti presso il prospetto esterno di  
un'unità immobiliare afferente a Palazzo Chiaramonte in Ortigia**

In riferimento alla vostra richiesta di preventivo per lo svolgimento dei lavori in  
oggetto. Esaminati gli allegati:

- DUVRI Palazzo Chiaramonte
- Specifiche tecniche
- Tav. Duvri
- Computo Metrico
- Analisi prezzi

La nostra migliore offerta è :

Prezzo proposto	<b>€ 5.525,00</b>
Sconto del 3,50%, pari a	<b>€- 193,38</b>
Prezzo offerto	<b>€ 5.331,62</b>
Oneri della sicurezza	<b>€ 366,00</b>

**Prezzo complessivo dell'offerta compresi oneri per la sicurezza € 5.697,62**

I prezzi si intendono Iva esclusa

Rimangono a vostro carico ponteggi, apprestamenti di sicurezza, autorizzazioni  
automezzi per l'accesso ai luoghi di lavoro

Cordiali Saluti

**CENTRO COMMERCIALE EDILE S.r.l.**  
S.P. PER S.G. GALERMO 10/A  
MISTERBIANCO (CT)  
PARTITA IVA 03632010876  
AUT. PA00356 del 15/05/2013

CENTRO COMMERCIALE EDILE S.r.l. Cod.Fisc e Part.IVA: 03632010876 - 95045 Misterbianco (CT), Strada per S.G. Galermo n°167/A  
Tel +39.095.744.27.40 Fax +39.095.744.10.46 Cell +39.393.990.36.28 e-mail: appalti@ccedile.it / centrocommercialeedilesrl@pec.it

Autorizzazione impianto recupero: posizione n° 183/2004 Registro Provinciale Catania  
Iscrizione Albo Gestori Ambientali: n°PA00356, Categorie 1 C / 2 F / 4 C / 5 F / 8 E / 9 C / 10 A-C / 10 B-C / c.p. / rae  
Autorizzazione impianto mobile di recupero rifiuti: Ordinanza Commissariale 1551 del 13.12.2004  
Impresa qualificata alla esecuzione di opere pubbliche Cat. OG1 cl I OG12 cl IV -- Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale